

BILANCIO AL 31/12/2006

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006; è da considerarsi, pertanto, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile, redatti in conformità alle norme del Codice Civile ed al Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995.

I raffronti proposti nel bilancio di esercizio, fanno riferimento ai dati consuntivi dell'esercizio 2005.

In merito alla situazione contabile dell'azienda ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Criteri di valutazione

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi del Codice Civile e i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti.

I principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, ed inoltre l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dal Decreto del ministero del Tesoro del 26 aprile 1995 e dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al valore storico di conferimento, nonché per i nuovi al costo di acquisto e vengono rappresentate in bilancio con separata indicazione delle quote di ammortamento rispettivamente applicate, ciò sulla base sia delle modalità finora adottate nella redazione dei bilanci che dei confronti sviluppatasi negli anni con il Collegio dei Revisori dei Conti. Di seguito viene fornito il dettaglio per categoria.

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate, sempre nella logica sopraindicata, al valore di conferimento ed al costo di acquisto e anch'esse sono rappresentate in bilancio con separata indicazione delle quote di ammortamento rispettivamente applicate. Per le spese pluriennali si è proceduto all'ammortamento diretto, diminuendo il costo sostenuto del 20%

annuo per 5 anni, come prevede la norma. Tali spese sono sostanzialmente relative agli interventi di correzione del catalogo che ancora nel 2001 con l'ingresso dei sistemi bibliotecari di Sesto San Giovanni, Garbagnate, Legnano e Parabiago aveva subito un significativo degrado per l'immissione di informazioni bibliografiche doppie e con descrizione errata e non completa. Gli interventi effettuati nel corso degli ultimi 4/5 anni hanno consentito di riportare la situazione ad un livello accettabile. La prossima migrazione del catalogo al nuovo software applicativo Clavis sarà accompagnata da sostanziosi interventi di correzione tali da consentire di contenere gli interventi manuali effettuati dai catalogatori, e sottoposti ad ammortamento in quanto spese pluriennali, in un paio d'anni.

Anche per il 2006 si è provveduto a patrimonializzare il valore degli acquisti librari, per poi procedere al loro ammortamento con aliquota del 40% per il primo anno (proporzionalmente al numero di trimestri intercorrenti dalla data di acquisto al termine dell'esercizio), del 30% per il secondo anno, del 20% per il terzo anno e 10% per il quarto anno.

Nell'allegato "B" alla nota integrativa vi è il dettaglio dei costi storici e degli ammortamenti eseguiti.

Per i beni strumentali si è adottata una politica di ammortamento ad aliquota costante, il coefficiente è stato calcolato tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Non sussistono partecipazioni in società e consorzi.

Non è stato necessario rispettare i vincoli dettati dal legislatore relativamente alle perdite ed ai rischi, in quanto non vi sono motivi di utilizzo, mentre i componenti positivi del bilancio corrispondono esclusivamente a utili realizzati.

La valutazione dei crediti è avvenuta tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

Non sono state rilevate le rimanenze finali, in quanto inesistenti.

Variazione delle voci dell'attivo e del passivo

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio non è stato necessario operare variazioni nell'esposizione di voci di bilancio rispetto all'esposizione adottata nel documento relativo al precedente esercizio.

Per un quadro di insieme di tutte le variazioni positive e negative, rimandiamo alla tabella di cui all'allegato "A" della presente nota.

Come si può notare le poste più rilevanti riguardano le voci relative a:

- Le immobilizzazioni immateriali: sono costituite da software applicativo. Gli ammortamenti sono stati effettuati nell'ordine di 1/3 del loro valore complessivo, come è

riassunto dalla tabella delle immobilizzazioni di cui all'allegato "B" alla presente nota integrativa.

- Immobilizzazioni materiali: vi è stato un discreto incremento rispetto a quelle presenti nel bilancio 2005. Gli incrementi sono riferiti alle macchine elettroniche per l'acquisto di nuovi computer ed accessori per €. 43.547,89; un incremento si è avuto negli arredi e scaffalature per un importo di €. 1.500,00; un incremento interessa anche la categoria delle attrezzature/impianti/macchinari per €. 1.415,60; gli investimenti di rete hanno subito un incremento di €. 1.571,85. Il patrimonio librario per le biblioteche associate registra un investimento di €. 348.948,37.

I singoli beni sono stati ammortizzati tenendo in considerazione la vita residua degli stessi. Anche per questi movimenti è più agevole avere un dettaglio dei costi storici e degli altri dati rilevanti consultando la tabella riassuntiva delle immobilizzazioni.

- Le rimanenze finali non sono state rilevate in quanto inesistenti.
- I crediti verso clienti sono passati da €. 539.045,00 a €. 530.132,00.
- I crediti verso gli Enti di riferimento (Regione, Provincia e Comuni) sono passati da €. 448.364,00 a €. 469.353,00.
- Gli altri crediti subiscono un lieve incremento passando da €. 26.839,00 a €. 27.901,00. Detti crediti sono costituiti da €. 7.161,00 verso soci per anticipi, €. 1.687,00 verso l'Erario, da €. 161,00 crediti diversi e €. 18.892,00 verso l'INPS. Quest'ultima somma sarà con molta probabilità utilizzata in compensazione nel 2007.
- Non sono state acquisite attività finanziarie in quanto la scarsa liquidità non permette l'attuazione di operazioni di investimento.
- Le disponibilità liquide si riferiscono al deposito postale ed al denaro in cassa. Lo scoperto di Tesoreria è stato collocato fra i debiti verso le Tesorerie, voce D3a del passivo dello stato patrimoniale ed ammonta a €. 474.696,00, subendo un incremento rispetto ai valori dell'esercizio precedente. La liquidità complessiva, come per il passato, risente del ritardo nell'erogazione da parte della Regione e della Provincia dei contributi stanziati ed assegnati al Consorzio. Tale situazione fa sì che per una parte dell'esercizio il Consorzio debba operare con lo scoperto di tesoreria.
- Il fondo di dotazione rimane invariato rispetto a quello del conferimento iniziale ed ammonta a €. 170.194,00.
- L'esercizio si è chiuso con una perdita di €. 10.888,00.
- Non si è accantonata nessuna somma in relazione al trattamento di fine rapporto di lavoro

in quanto tale istituto è garantito dall'I.N.P.D.A.P. (Istituto di previdenza dei dipendenti da Enti Pubblici) al quale si versano i contributi nel corso dell'erogazione mensile degli stipendi e salari.

- I debiti verso i fornitori subiscono un incremento rispetto al 2005, passando da €. 510.843,00 a €. 628.717,00.
- I debiti tributari sono passati da €. 107.365,00 del 2005 a €. 50.080,00 del 2006 e sono relativi alle ritenute IRPEF ed addizionali del mese di dicembre, ai saldi IRAP e IRES dell'esercizio nonché al debito IVA relativo agli ultimi mesi del 2006.
- I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti dai contributi dovuti all'INPS per i dipendenti e i Co. Co. Co. del mese di dicembre e all'INAIL per il saldo del premio per l'esercizio di competenza.
- La voce accesa agli altri debiti scadenti entro i 12 mesi è costituita dai debiti nei confronti del personale per il premio di produttività, nonché dai debiti nei confronti dei Collaboratori Coordinati e Continuativi e del Collegio dei Revisori.

Patrimonio netto

Per quanto riguarda l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle poste del Patrimonio Netto si rimanda all'allegato "C" del presente documento.

Partecipazioni

Il Consorzio non possiede partecipazioni pertanto non ricorrono gli obblighi di illustrazione di cui all'art. 2427 n. 5 del Codice Civile.

Crediti e debiti

Dalle risultanze del bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti e dei debiti a breve ed a lungo termine.

Per poter disporre di una visione sintetica e significativa della situazione patrimoniale dell'Azienda, è possibile elaborare e confrontare alcune informazioni.

La tabella che segue mostra la ripartizione in base all'orizzonte temporale di scadenza dei valori esposti in bilancio

PROSPETTO DEI CREDITI E DEI DEBITI

Voce	Entro 1 anno	da 2 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Liquidità	13.913,00	-	-	13.913,00
Crediti	1.027.386,00	-	-	1.027.386,00
Attivo circolante	1.041.299,00	-	-	1.041.299,00
Debiti	1.320.765,00	46.624,00	83.754,00	1.451.143,00

Come risulta dal prospetto la situazione dell'attivo circolante soffre di una carenza di liquidità, attribuibile in parte al ritardo con il quale vengono erogati contributi della Regione e della Provincia, ed in parte alla riscossione dei crediti ed ai ritardi con i quali i Comuni versano le proprie quote di adesione.

Tra i debiti aventi scadenza entro l'anno sono comprese le rate del mutuo aventi scadenza nel 2007 per un importo di €. 10.648,00. I debiti con scadenza da 2 a 5 anni e oltre 5 anni sono relativi esclusivamente a rate del mutuo. Fatta eccezione per il rimborso del mutuo, i crediti ed i debiti sono costituiti da impegni con scadenza entro l'anno. L'ammontare dei debiti di €. 1.451.143,00 è formato dalle seguenti poste: debiti verso le banche (scoperto di Tesoreria) €. 474.696,00; €. 628.717,00 debiti nei confronti dei fornitori; €. 141.026,00 mutuo. La rimanente parte riguarda debiti nei confronti: dei dipendenti e collaboratori, degli Istituti previdenziali, dell'Erario, dei revisori ed acconti ricevuti.

La scarsa liquidità del Consorzio, legata alle cause già sopra esposte, fa sì che questo debba ricorrere all'anticipo di cassa sostenendone i relativi costi in termini di interessi passivi. Soprattutto per questo motivo, fondamentale importanza acquista la celerità dei versamenti dei contributi che ogni singolo Comune è chiamato ad erogare.

Ratei e Risconti.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione di tempo.

Non sussistono, al 31.12.2006, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Diamo di seguito la situazione analitica dei ratei e dei risconti esistenti al 31.12.2006:

Ratei attivi	:	€.	0,00
Risconti attivi	:	€.	17.999,00
Assicurazione Unipol		€.	5.741,00
Assicurazione Unipol		€.	4.059,00
Risconti fatture Telecom		€.	8.199,00

Ratei passivi	:	€.	0,00
Risconti passivi	:	€.	0,00

Oneri finanziari capitalizzati.

Non sono state operate capitalizzazioni di oneri finanziari pertanto non è dovuto il commento di cui all'art. 2427 n° 8 del Codice civile.

Modifiche alle voci di bilancio

Si è rappresentato il bilancio nella forma prevista dall'apposito decreto del ministero del Tesoro del 26 aprile 1995.

Comparazione col periodo precedente.

Per tutte le voci previste nella struttura del bilancio è stato possibile presentare senza particolari accorgimenti il raffronto con l'importo che figura nello stato patrimoniale e nel conto economico del bilancio consuntivo per il 2005.

Il volume complessivo dei ricavi è aumentato di €. 506.287,00, suddiviso nel seguente modo: €. 110.018,00 per incremento delle vendite e delle prestazioni; €. 171.273,00 per copertura di costi sociali; €. 195.856,00 per ricavi diversi riferibili quasi completamente al rimborso del costo dei Collaboratori Coordinati Continuativi della Scuola di Musica del Comune di Cinisello Balsamo, nonché €. 29.140,00 per contributi in conto esercizio.

Il costo per l'acquisto di beni, materiale di consumo e merci, ecc. (in tale voce sono compresi anche acquisti relativi alle attività economiche) ha subito un lieve incremento passando da €. 558.243,00 a €. 589.542,00. Un incremento consistente interessa la voce relativa ai servizi per la gestione tipica che si attesta su €. 1.348.334,00 con un incremento di €. 372.428,00 (circa la metà di questo incremento è da imputare al costo per la gestione della Scuola di Musica del Comune di Cinisello Balsamo, servizio non gestito nel 2005). In questa voce

confluiscono i costi relativi alle linee telefoniche per la trasmissione dati, le collaborazioni coordinate e continuative, le varie collaborazioni per la gestione, le sostituzioni e per l'erogazione dei servizi. Nei costi per i servizi confluiscono anche quelli per il Consiglio di Amministrazione e quelli dei revisori.

Il costo del personale dipendente ha subito un aumento a seguito del potenziamento di alcuni servizi e conseguente assunzione a tempo determinato di nuovo personale.

Gli ammortamenti hanno subito un incremento di €. 64.299,00 dovuto all'ammortamento applicato agli acquisti di libri per il patrimonio librario delle biblioteche effettuati nel 2006, che sono stati particolarmente consistenti rispetto a quelli effettuati negli esercizi precedenti. Oltre a questo, vi è da sottolineare che anche nel corso del 2006 sono stati effettuati investimenti nelle macchine elettroniche d'ufficio e altri al fine di incrementare le capacità della rete informativa.

Gli oneri diversi di gestione sono più che raddoppiati ma trattasi di cifre abbastanza modeste, infatti la spesa complessiva è di €. 28.309,00 contro € 10.612,00 del 2005. In questa voce confluiscono le spese per abbonamenti, vidimazioni e bolli, diritti camerali, spese varie di gestione ed altre poste di minor entità.

Per l'esercizio 2006 le imposte sono state quantificate in €. 114.211,00 e riguardano l'IRAP, per €. 70.581,00 ed €. 43.630,00 per l'IRES.

Criteri di ammortamento

Il piano di ammortamento adottato è basato sul rispetto dei criteri civilistici di sistematica imputazione di porzioni del costo delle immobilizzazioni in ragione della residua possibilità di utilizzazione nelle attività produttive dei servizi. Si è deciso, così come è stato fatto a partire dall'anno 2000 – anno di inizio implementazione -, di far confluire in un unico cespite tutte le spese relative alla costruzione del “Nuovo Sistema Informatico” per una migliore e chiara gestione del contributo specifico che la Regione ha erogato per l'investimento. Lo stesso criterio è stato adottato per la gestione dell'investimento dei Comuni per i “Posti Multimediali” e del “Progetto Smart-Card”.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Mobili e arredi d'ufficio	percentuale applicata	12,00 %
Macchine elettroniche d'ufficio	“ “	20,00 %
Autoveicoli da trasporto	“ “	20,00 %
Arredamento e scaffalature	“ “	15,00 %
Impianti fissi	“ “	10,00 %
Attrezzatura	“ “	35,00 %
Nuovo Sistema Informatico	“ “	20,00 %
Progetto Smart-card	“ “	20,00 %
Posti Multimediali	“ “	20,00 %
Patrimonio librario anno 2003	“ “	10,00 %
Patrimonio librario anno 2004	“ “	20,00 %
Patrimonio librario anno 2005	“ “	30,00 %
Patrimonio librario delle biblioteche 2004	“ “	20,00 %
Patrimonio librario delle biblioteche 2005	“ “	30,00 %
Patrimonio librario delle biblioteche 2006	“ “	40,00 % per trim.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi software incedibile	“ “	33,33 %
Spese pluriennali vari anni	“ “	20,00 %

Compensi agli amministratori e revisori

I compensi agli amministratori e revisori sono stati previsti ed impegnati ai sensi della legge 27 dicembre 1985, n° 816, nelle misure stabilite dall'Assemblea con apposita delibera, ed ammontano rispettivamente a €. 35.790,00 e €. 8.129,00, oltre il rimborso spese e contributi.

Azioni proprie e/o di società controllanti

Si precisa in questa sede che non essendo una S.p.a. ne una S.a.p.a., non possiede azioni proprie o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo che meritano un commento nella presente relazione.

Conclusioni

L'esercizio che si è appena concluso si colloca in una strategia perseguita dal Consiglio d'Amministrazione dal 2004 ad oggi tendente a mantenere sostanzialmente in equilibrio i conti del Consorzio garantendo la fornitura di tutti i servizi, anzi proseguendo l'azione della loro espansione per favorire sempre più le biblioteche, senza gravare sui bilanci comunali.

Il Cda, infatti, è riuscito a contenere gli aumenti delle quote rispetto a quanto indicato e condiviso nel bilancio consuntivo 2004 (30 centesimi per abitante previsti in 3 anni, applicati, invece, solo 20).

Come previsto, l'azione ha avuto significativi riflessi sulla liquidità che è andata progressivamente diminuendo e rendendo irrinunciabile una azione di ricapitalizzazione già da tempo indicata come una strategia necessaria all'equilibrio finanziario del Consorzio.

Questa strategia adottata negli ultimi tre anni ha consentito anche di predisporre con equilibrio e serenità una serie di misure che verranno inserite nei prossimi bilanci e che si estenderanno nel quadriennio 2008 – 2011, tali, comunque, da restituire al Consorzio la piena solidità economica e finanziaria.

Criteri seguiti nella gestione sociale

Relativamente ai criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il raggiungimento degli scopi statutari, è da segnalare l'impegno profuso per la ricerca di soluzioni nella gestione del Consorzio che consentano il consolidamento ed il miglioramento dei servizi erogati contenendo i costi di gestione, ma soprattutto il continuo e costante allargamento dei servizi da offrire agli utenti.

Imposte sul reddito di esercizio

Come già accennato in precedenza le imposte gravano nelle seguenti misure: IRAP €. 70.581,00, IRES €. 43.630,00.

Risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la copertura della perdita ammontante a €. 10.888,00= gli amministratori

formulano la proposta di rimandarla la sua copertura ai futuri esercizi.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2006 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

7 maggio 2007.

per Il Consiglio di amministrazione
il Presidente

(Maurizio Lozza)